Ieri i primi tre interventi a Roma

## La vasectomia è proprio una scelta di libertà?

Gli sterilizzati sono quarantenni con figli - Avrebbero dovuto presentarsi alla stampa, in una conferenza dell'Aied, ma hanno disertato - Lista di prenotazioni fino a ottobre

ROMA - Giovanni Cannone, 40 anni, tecnico cinematografico; F.G., 37 anni, implegato in un ministero; G.P., 38 anni, commerciante, tutti con figli: sono le prime tre persone che a Roma si sono sottoposte a vasectomia. L'intervento è stato eseguito ieri mattina negli ambulatori del consultorio AIED ed è durato meno di mezz'ora. Per farsi sterilizzare i tre hanno speso, esami compresi, circa 100 mila lire. «Sto bene -- ha detto uno di loro attraverso un telefono interno ad intervento appena concluso -. Non ho sofferto e mi sento normale come prima ». I tre « piomeri » della sterilizzazione, almeno a Roma, sono i primi

Esiste la vasectomia ed esiste il «vasectomismo». La differenza non e sottile. Si praticano (e si sono sempre praticati) interventi di sterilizzazione; ma ciò è cosa diversa dalla vasectomia come manifestazione di libertà, come una sorta di forma superiore di controllo della fertilità. Contro questa teorizzazione l'Unità ha preso posizione. E ha fatto

Gli equivoci, i perico-li, i guasti ideali e pratici che la sterilizzazione porta con sé esigono di cogliere la problematicità e la drammaticità della questione; il «vasectomismo \*, invece, tende a sdrammatizzarla non in quanto ci libera dai tabù, ma perché banalizza irresponsabilmente una decisione, e un atto, la cui portata e le cui consequenze occorre le opinioni, ma nella piena consapevolezza della dimensione umana, e a un tempo della portata sociale, di una simile

Scelta dell'individuo, o scelta della società? Nessuno predica la sterilizzazione come una politica: ma il propagandarla. l'esaltarla come un nuovo consumo alla portata di tutti oggettivamente porta a ignorarne le vicende storiche, l'uso repressivo e antiumano che se n'è fatto e può farsene (ricordo, per tutte,

Dal nostro inviato

VENEZIA - Se non vi sa-

ranno colpi di scena -- e

nulla per ora lo lascia pre-

vedere — tra poco più di

una settimana potrà risol-

versi positivamente l'intri-

cata vicenda della giunta

comunale di Venezia. I due

partiti che la sostengono --

il PCI e il PSI - hanno in-

fatti deciso di concludere

quella che viene definita la

« verifica » entro la data

del 22 settembre. Questa de-

documento congiunto appro-

vato dalle delegazioni dei

due partiti, è stata ricon-

fermata dal consiglio comu-

Se gli impegni dei due

partiti di sinistra saranno

rispettati si concluderà co-

si una vicenda che ha su-

scitato non solo attenzione

ma - è bene dirlo - an-

quanti guardano con inte-

resse all'attività dei gover-

Si è discusso molto nei

ni locali di sinistra.

preoccupazione fra

cisione, che si ritrova nel

sime le donne, quattordici soltanto. Ai giornalisti era stato annunciato dall'associazione un colloquio con le tre persone vasectomizzate. Un eccesso di slancio autopubblicitario da parte dell'AIED, evidentemente, visto che i tre non si sono sentiti, all'ultimo momento, di partecipare I costi

la sterilizzazione dei condann iti, un tempo tollerata e ammessa anche dalla Chiesa); determina il rischio che di fronte al bisogno, alla incertezza del domani, allo smarrimento per le difficoltà, la rinuncia alla procreazione venga suggerita come una soluzione dei problemi del nostro tempo. In una digandare. Operando cosi, mensione non di libertà, ma di disperazione. Con la sterilizzazione si

determina, come testimoniano numerosi competenti ed esperienze, una situazione potenzialmente dannosa, certo umanamente anomala: come può ipotecarsi, con un atto le cui conseguenze sono irreversibili, una decisione, quella della rinuncia a procreare, che è in se reversibile, perché sempre possono cambiare le condizioni dell'individuo e le sue esigenze umane?

Qualcuno ha definito la sterilizzazione come « uno strumento di regolazione delle nascite innocuo, sicuro ed economico». Innocuo, sicuro ed economico in che senso? I costi umani della sterilizzazione non possono forse rivelarsi, nella loro irreparabilità, profondamente lesivi? Non si è

Dopo il dibattito in consiglio comunale

giorni scorsi se a Venezia

vi era o no una crisi comu-

nale. A volte ci si è limi-

tati a parlare di verifica in

corso. La crisi infatti non

è mai stata formalizzata, ma

vi era però una forte ten-

sione e anche un profondo

contrasto che ha rischiato

di spezzare i rapporti fra

i due partiti, lacerare la

giunta e creare consegue .-

Stasera conferenza

di Ingrao a Venezia

VENEZIA — Il presidente

della Camera dei deputati

Pietro Ingrao ha visitato ieri

la biennale di Venezia e suc-

cessivamente, alla fondazione

Giorgio Cini, la rassegna del

Piranesi. Oggi, alla Galleria

dell'Accademia, inaugurerà la

mostra «Giorgione a Vene

zia ». In serata, nel cinema

San Marco, Ingrao terrà una

conferenza sul tema: « Le si-

nistre a confronto: quale so-

cialismo per l'Italia e l'Eu-

di fronte a una regolamentazione della fertilità, ma alla soppressione di questa. Con l'abrogazione del titolo X del codice penale, la sterilizzazione non è più figura di reato; ma non per questo essa diviene socialmente indifferente, o addirittura generalmente consigliabile e da propu-

lo si voglia o no, si spostano pericolosamente i termini del problema fondamentale che in questo campo è oggi di fronte a noi: cioè lo sviluppo della prevenzione di ogni concepimento non desiderato attraverso la ricerca e la diffusione delle forme di controllo delie nascite. taggio, tra l'altro, di chi esita e ritarda a percorrere questa strada. Il parallelismo fra sterilizzazione (maschile) e

pillola (femminile) è improprio. La sterilizzazione dell'uomo può porsi a confronto soltanto con un fatto a essa omogeneo: la sterilizzazione femminile. Per entrambi gl'interventi, le questioni umane e sociali si presentano negli stessi termini. Mi sembra difficilmente sostenibile che una mutilazione permanente e irreversibile della propria

Venezia verso la soluzione della crisi

Intesa fra PCI e PSI per concludere la «verifica» entro settembre - Il metodo del confronto - Opposi-

zione alle manovre campanilistiche con la proposta di referendum per staccare la città da Mestre

scongiurato. Non è certo il

caso di andare alla ricerca

di chi ha vinto e di chi

ha perso. Ciascuno potrà

dare su questi avvenimen-

ti il giudizio che più ritie-

ne opportuno. Certo è che

al superamento della ten-

sione hanno contribuito.

con lo stesso impegno, en-

trambi i partiti di sinistra.

Per questo il successo che

si è conseguito va attribui-

to in parti uguali a tutte

quelle forze che hanno la-

vorato non per la rottura.

ma per il superamento del-

le contraddizioni esistenti

Un impegno che si è ri-

trovato anche nell'ampio di-

battito che si è avuto l'al-

tra notte al consiglio co-

munale. I comunisti si sono

detti disponibili - come

sempre hanno fatto del re-

sto durante tutto l'arco di

questa vicenda - ad impe-

gnarsi nella verifica che do-

vrà rilanciare l'attività del-

la giunta. I socialisti — per

fra i partiti di sinistra.

na possa essere concepita e sostenuta come un atto di autonomia e di rivalsa dell'uomo sulla donna, o viceversa; ovvero, come un atto di ossequio dell'uno per l'altra, o dell'una per l'altro. Così ragionando, si risospinge ancora una volta la sessualità negli steccati della incomunicabilità, della sopraffazione, della reciproca, disperata difesa; al fondo, dunque, riproponendo la infelicità paralizzante e non quel profondo mutamento che si

impone nel rapporto di

coppia come nel rapporto

Mi sembra che la que-

sociale e nella cultura.

completezza fisica e uma-

di una lista di prenotazione che arriva fino alla fine di

ottobre. In una conferenza stampa che si è tenuta al-

l'AIED il presidente dell'associazione, dottor Luigi La-

ratta, ha detto che le domande di sterilizzazione sono quasi trecento, in gran parte provenienti dal Sud. Pochis-

> stione della sterilizzazione vada affrontata riconducendola nelle sue dimensioni reali, sanitarie e umane: come un intervento da operare, nella completa libertà di coscienza dell'uomo, della donna, della coppia in quei casi in cui la stessa eventualità di un nuoconcepimento possa determinare danni tali per cui la sterilizzazione sembri la migliore soluzione possibile: non come

un bene ma, se si vuole, come il minor male. Solo così il dibattito sulla sterilizzazione può essere riportato nei suoi effettivi termini: quelli riguardanti un intervento sanitario, e non una ideologia.

Giglia Tedesco

Ora tutto questo appare | maggior prestigio, l'on. De | ler fare alcun trionfalismo

Michelis della direzione na-

zionale del PSI -- hanno

affermato che appunto per

favorire una soluzione posi-

tiva del contrasto accanto-

navano il problema della

sostituzione del sindaco, de-

mandandolo ad eventuali de-

cisioni della segreteria na-

non fanno parte della mag-

gioranza sono state, nel com-

plesso, attente a non esa-

sperare la situazione solle-

citando anche — come ha

esplicitamente fatto il se-

natore democristiano Vitto-

rio Longo - una rapida ri-

composizione dei contrasti

per rimettere la giunta in

grado di funzionare. Il fat-

to stesso che nessun grup-

po di opposizione abbia pre-

sentato alcuna mozione di

sfiducia è anch'esso, a no-

stro avviso, un contributo

alla soluzione della vicen-

da. Il dibattito si è così con-

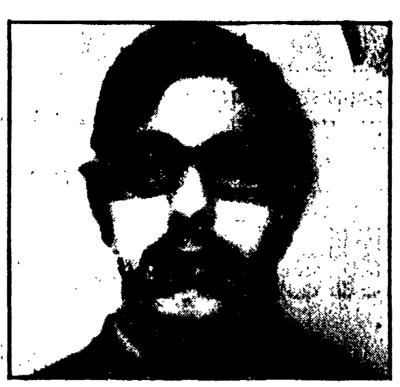
centrato sui problemi che

stanno di fronte alla città.

Anche le altre forze che

zionale del partito.

### Fuga di notizie subito dopo l'arresto di Corrado Alunni





# Altri brigatisti sfuggiti alla cattura

Disappunto dei magistrati milanesi: se il ministero avesse atteso a diffondere la voce, qualcuno poteva ancora cadere in trappola - Processo per direttissima per le armi - In isolamento a San Vittore

Dalla nostra redazione

MILANO - Dopo l'arresto di Corrado Alunni, la soddisfazione dei magistrati, i sostituti procuratori Luigi De Liguori e Armando Spataro, è manifestamente venata da un marcato disappunto: l'anticipata diffusione della notizia da parte del Ministero degli interni ha probabilmente vanificato la possibilità di utilizzare la «sorpresa» fino in

L'operazione è stata compiuta all'inizio della serata: già il Telegiornale della notte dava annuncio dell'arresto di Alunni. Se si fosse atteso qualche giorno, o quanto meno la mattina dopo, probabilmente chi era in contatto con Alunni si sarebbe fatto vivo presso la sua abitazione. In tal caso, le indagini avrebbero potuto compiere ulteriori passi in avanti.

Il problema sollevato è indubbiamente di rilievo. « E' davvero un peccato che la notizia sia stata diffusa precipitosamente — dicono i magistrati - pensare che questa volta, come non mai, la collaborazione fra carabinieri e polizia è stata completa e incondizionata. Per la

sono stati affrontati e

avviati a soluzione dall'am-

ministrazione di sinistra nei

primi tre anni della sua at-

tività e sull'operato della

giunta c'è nel documento

congiunto PCI-PSI un giu-

Altri problemi restano

però aperti non solo per-

chè - come ha ricordato

anche l'on. De Michelis -

esiste una crisi e una emer-

genza specifica di Venezia

che richiede appunto un

impegno eccezionale. Vi so-

no tra l'altro spinte campa-

nilistiche (la proposta di

referendum per staccare

Venezia da Mestre) che

possono essere vittoriosa-

mente combattute non con

la demagogia, ma con ini-

ziative concrete. Contrari

alla divisione di Venezia

dalla terraferma si sono di-

chiarati i comunisti, i so-

cialisti e i repubblicani. Il

senatore Longo dal canto

suo nel suo intervento al

consiglio comunale ha fatto

chiaramente intendere che

la DC assumerà un atteg-

giamento analogo a quello

delle altre forze democra-

Unico problema rimasto

aperto dopo il dibattito è quello del funzionamento

dizio largamente positivo.

prima volta la appartenenza l a corpi diversi non si è sovrapposta alle esigenze i struttorie. La notizia data alla televisione a poche ore dall'arresto di Alunni ci ha costretto a « chiudere » l'operazione. Inutile sperare di risalire oltre all'Alunni grazie ad appostamenti protratti per alcuni giorni. Ma almeno la

notte bisognava che la con-

cedessero! >. Il discorso si ferma qui. Appare completamente fondato. E' un fatto che, oggettivamente, i componenti della organizzazione eversiva in contatto con Alunni, di norma attenti ascoltatori delle

emittenti pubbliche e private e altrettanto attenti lettori degli organi di stampa, hanno tratto, come purtroppo in molte altre occasioni, aiuto insperato dallà inopportunità con cui è stata diffusa la notizia. Su questo è bene che si rifletta e si provveda tempestivamente. Tanto più che il secondo arresto, quello di una donna di cui per il momento non è stato fatto il nome, è stato possibile proprio perché la giovane, a quanto si è capito, si è recata al nascon-

quanto era successo. Un silenzio prolungato forse avrebbe consentito di individuare altri personaggi in contatto con Alunni, Nessuno può escluderlo: valeva comunque la pena di consentire ai magistrati e alle forze di polizia di tentare questa carta. Il destino processuale di Corrado Alunni, intanto, è stato già tracciato per la prima parte: entro 40 giorni verrà celebrato il processo per direttissima per la detenzione di armi da guerra e comuni. Questa linea di condotta è la stessa adottata da tempo sia per altri brigatisti sia per delinquenti comuni (Vallanza-

diglio di Alunni ignara di

Il processo per direttissima è reso necessario e possibile dal fatto che Alunni è stato colto in flagranza di reato. Nel caso delle armi, le norme recenti non pongono limitazioni di tempo per la celebrazione del processo col rito direttissimo: l'unico limite è quello dei 40 giorni che delimita l'istruttoria somma

Per quanto riguarda il resto, invece, occorrerà approfondire tutti gli elementi contenuti nella preziosa e voluminosa documentazione trovata nell'appartamento occupato da Alunni. I magistrati che hanno avuto appena il tempo di gettarvi un'occhiata superficiale. l'hanno definita come « qualitativamente im portante z.

Per quanto riguarda le imputazioni che pesano su Alunni per procedimenti giacenti presso magistrati di altre città (soprattutto Roma) saranno questi stessi magistrati a farsi vivi presso Alunni e presso l'avvocato Giovanni Cappelli, suo difensore di fiducia.

Il primo contatto con A luoni è stato assai scarno. «Non intendo rispondere» è stata la dichiarazione di A-

«Ma non vuole neppure avvertire i suoi genitori dell'arresto? : hanno replicato i magistrati.

è da parecchio che non la vedo » — è stata la risposta di Alunni.

«Liberata Alunni, ha ri sposto l'arrestato. Non intendo rispondere oltre: sono un combattente comunista».

qui. Ai magistrati non è restato che buttarsi a capofitto su un primo esame delle carte: una volta bruciata da parte del ministero la sorpre-a, bisegnava non perdere l'area delle evasioni. Il Consiglio dovrebbe an-

Maurizio Michelini

del sequestro Moro e, a destra, armi e documenti sequestrati nel domicilio del brigatista.

Ma contro di lui non c'è mandato di cattura

## Il fascicolo del caso Moro è intestato: «Alunni+altri»

restato a Milano è intestato il fascicolo dell'assassinio dell'on. Moro. Sulla cartella c'è scritto: « Corrado Alunni + altri ». E' la stessa intestazione che mise a suo tempo il sostituto procuratore Luciano Infelisi quando fu incaricato delle prime indagini dopo il rapimento dello statista. Su Alunni, ritenuto un capo delle BR e da qualcuno definito addirittura come il successore di Renato Curcio alla testa dell'organizzazione terroristica, il magistrato non aveva dubbi: parecchi indizi confermavano la sua presenza almeno nella fase preparatoria dell'assalto di via Fani. Il fatto, poi, che Alunni fosse al vertice della struttura del gruppo clandestino, portava gli inquirenti a ritenerlo comunque coinvolto nell'episodio. Successivamente, quando l'inchiesta passò dalla procura all'ufficio istruzione, i magistrati che presero in mano l'indagine, esaminando le varie posizioni. si convinsero che le prove e gli indizi a carico di Corrado Alunni erano ancora troppo vaghi e quindi, mentre tramutarono alcuni de-

gli ordini di cattura in man-

dati, per il presunto succes-

ROMA — Al terrorista ar-

sore di Curcio non ci fu nes- averamo, era vecchia » --sun atto di incriminazione. Ieri il capo dell'ufficio istruzione, Achille Gallucci, sentito dai giornalisti ha tentato di ridimensionare la portata dell'arresto ai fin dell'inchiesta Moro. « lo ci andrei cauto - ha detto perché molte verifiche debbono essere ancora compiute. Certo il fatto che ora non dobbiamo più servirci di foto per operare riconoscimenti e confronti è di grande utilità, ma per il resto tutto è da verificare ».

In particolare tre sono gli elementi sui quali si basava l'ordine di cattura. tuttora valido, firmato dal sostituto procuratore Infelisi: il riconoscimento di una vecchia foto. l'identificazio ne da parte del preprietario dell'appartamento di via Gradoli, un covo BR. l'uso anche per il delitto Moro, tra le altre armi, di una « Nagant ». Il riconoscimento fu fat-

to da una persona che era in via Fani: messo di fronte a foto di brigatisti cono sciuti indicò quella di Alunni, sostenendo che una persona con quel viso aveva sparato centro la scorta. « Ma non possiamo essere sicuri di questa testimonianza perché la foto che

ha detto Gallucci -- «Ora, orviamente, metteremo aue. sto testimone di fronte al sospettato ».

Per quanto riguarda il via Gradoli c'è da dire che lo stesso sostenne di aver stipulato il contratto di affitto con una persona che rispondeva a certe caratteristiche somatiche. Fu da quella descrizione che gli inquirenti dedussero potesse trattarsi di Alumai, Infine la « Nagant». Questa è un'arma che ricorre in numerosi delitti firmati dal-BR: Casalegno, l'avvocato Croce, Moro. Ogni vol ta i testimoni hanno detto che a impugnarla era una persona con i tratti del viso molto simili a quelli di Corrado Alunni, Ma anche in questo caso c'è bisogno d: conferme -- søstengone magistrati romani.

Tutto ciò, però, non teglie importanza all'arresto co me ha sottolineato anche il ministro degli Interni Rognoni (che ieri si è incontrato anche con il presidente Pertini), ma deve essere un punto di partenza. La strada è ancora molto lun

p. g.

La civica amministrazione

ha raccolto nel limite delle

possibilità e competenze la

documentazione sulla consi-

stenza patrimon:ale di Gio-

vanni Agnelli (e della sua

famiglia) e la questione è

ora all'esame del consiglio

tributario (X sezione), Il

quale ha facoltà di proporre

dopo opportune indagini (in

p.ena autonomia) all'ufficio

imposte un accertamento in

Incontro

Andreotti-Bonifacio

per i magistrati

ROMA — Il presidente del

Consiglio en. Andreotti ha

ricevuto ieri mattina a Pa-

lazzo Chigi il ministro di

Grazia e Giustizia Bonifacio.

Al termine dell'incontro, che

Lunedì la riunione della Giunta

## I redditi di Agnelli all'esame del Comune

La discussione in Consiglio in seguito alle interrogazioni presentate dalla sinistra e dalla DC - Leggi che agevolano gli evasori

Dalla nostra redazione TORINO - E' probabile che lunedi prossimo la giunta civica presieduta dal sindaco, il compagno Diego Novelli, riesamini il « caso » Giovanni Agnelli per quanto concerne la dichiarazione dei redditi per il 1975 che in queste ultime settimane è stata al centro dell'attenzione della opinione pubblica. Quotidiani e periodici hanno affrontato il problema da più angoli visuali e anche il consiglio comunale di Torino martedi sera ha discusso in aula le interrogazioni presenopposizione dc.

Misure contro

l'evasione Iva

oggi in Consiglio

dei ministri

ROMA - Tra i punti prin-

che occuparsi degli aumenti

a: magistrati. Complessiva-

mente verranno esaminati 20

provvedimenti, dei quali otto

riguardanti la ratifica di ac-

· cordi internazionali.

I termini della questione sono noti: nel 1975 Giovanni Agnelli figura come 114. nell'elenco dei contribuenti torinesi, dietro a no mi sconosciuti e preceduto persino dai « suoi » giocatori della Juventus. La dichiarazione di Agnelli (fuori del di videndo azionario IFI-FIAT)

« Effettivamente mia madre

« Come si chiama? »

cipali all'ordine del giorno L'interrogatorio è terminato della seduta odierna del consiglio dei ministri è il varo di alcune misure per la lotta all'evasione dell'IVA. Il go verno dovrebbe infatti varare oggi il provvedimento che istituisce la « bolletta di accompagnamento » per le merci viaggianti, uno strumento per controllare il movimento delle merci e quindi ridurre

Nelle foto: Corrado Alunni in una foto diffusa al tempo come reddito derivante dal ! economicità alla vita delle suo lavoro autonomo e dal patrimonio personale, è pari a L.43.302.729. E' già stato riferito quali sono gli addend: del suo « modello 740 »: Credito Italiano, Mediobanca, RIV-SKF e SKF (da sola). Club Mediterranée, Eurofrance e Chase Manhattan Bank, e in più alcuni crediti agricoli per alcune proprietà a Villar Perosa, nove automobili (FIAT), 24 persone (compresi i a gorilia n) di servizio e una barca (non eccessivamente piccola se può rimorchiare un motoscafo al posto del « gommone »). Giovanni Agnelli per regolarizzare la sua posizione fiscale ha versato altri 235 milioni come « cedolare secca » su un reddito di 719 milioni e 680 mila lire. L'assessore al Bilancio, Pas-

soni, ha risposto alle varie interrogazioni, riproponendo all'attezione le norme che regolano questa materia e il ruolo che dovrebbe assumere l'ente locale. Sono infatti le disposizioni di legge che hanno consentito ad Agnelli di rendere una dichiarazione « tecnicamente e legalmente ineccepibile v. La « cedolare secca » consente di pagare i l'imposta afferente i redditi azionari con aliquota del 30 per cento ed e a questo punto che Passoni ha posto l'interrogativo più pertinente: «E giusto che nel nostro paese vi sia un trattamento fiscale diverso a seconda della natura dei redditi sotto posti a tassazione? Nella fattispecie è giusto che i pos sessori di redditi azionari possano liquidare la partita col fisco pagando raliquota del 30 per cento di imposta e lucrando la differenza di

aliquota che avrebbe dovuto essere applicata quaiora fossero stati cumulati in dichiarazione tutti i redditi? ». La risposta che ha dato l'assessore è negativa, pur tenendo presenti i problemi

è durato circa due ore, il ministro ha detto di aver parlato dei problemi inerenti al suo ministero e in particolare de: problemi relativi alia magistratura. Su questo argomento il governo sta predisponendo un provvedimento riguardante anche il trattamento economico del magistrati.

del compagno Marinelli

Grave lutto

ANCONA - Un grave lutto ha colpito il compagno Belisario Marinelli, ispettore del nostro giornale per le Marche e l'Abruzzo-Molise. Si è spenta, all'età di 85 ani, la madre compagna Irma Caglini. Ai caro compagno Maridel mercato azionario e del | nelli giungano in questo docapitale di rischio che è ne- i loroso momento le più sincessario fare affluire per da- cere condoglianze del collettire maggiore dinamicità ed vo dell'Unità.

#### A Pescara il XVI congresso della Federazione della Stampa

ROMA - Dal 16 al 22 otto- i tico dei giornalisti, ma enbre prossimi si svolgerà a Pe-scara il XVI congresso della Federazione nazionale della stampa (FNSI). Il congresso si svolge mentre è in corso la discussione su questioni importanti, quali la legge di zione della terza rete televisiva, la situazione dell'INPGI (l'istituto di prev:denza dei giornalisti), il prossimo rinnovo contrattuale.

L'apertura del congresso sarà immediatamente preceduta da un congresso straordinario che dovrà discutere proposte di modifica dello statuto. Dovranno essere approvate alcune norme per la nomina di quattro vicesegre tari e l'allargamento della giunta esecutiva. Nell'illustrare il documen-

to elaborato da «Rinnovamento sindacale » il compagno Alessandro Cardulli, della Giunta esecutiva, ha affermato che «il principale moblema che si pone al congresso è di partire da una analisi del passato per fare il punto, non solo, dell'azio ne del movimento democra-

che dello stato dell'editoria italiana ». « Il problema della partecipazione — ha ag giunto Cardulli — diventa essenziale in quanto l'attac co degli editori aggrava il processo di concentrazione le restate, la riforma dell' RAI non fa significative pas si avanti, va a rilento anche la regolamentazione delle radio e tv private, il rinnovo contrattuale si presenta difficile ed impegnativo».

#### A tutte le Federazioni

I dati debbono essera comunicati alla sezione centrale di

In occasione della chiusura della festa nazionale dell'Unità domenica prossima, tutte la fe-derazioni provinciali del PCI sono invitate a far pervenire in tempo utile per la pubblicazio-ne sul quotidiano del Partito i risultati ottenuti nella campagna di sottoscrizione per la stampa

amministrazione, in Direzione,

entre fomani.

#### Critiche della Confindustria al progetto di riforma sanitaria

bocca del loro esponente di 1 Parte di essi - senza vo-

MILANO - Organizzati dal- | di mezzi tecnici e di tecno la Confindustria si sono svolti ieri, a Milano, Torino e l Napoli tre convegni sulla riforma sanitaria, ai quali hanno partecipato operatori economici e rappresentanti indu striali regionali provinciali e

Che cosa dice in sostanza il grande padronato del progetto di legge approvato dal ia Camera, nelle prossime settimane all'esame del Senato? Due cose sembrano preoccupare la Contindustria: il co sto complessivo della spesa sanitaria, una volta realizza to il Servizio sanitario na zionale, e il trasferimento alle unità sanitarie locali della materia « prevenzione » in fabbrica per anni delegata ad inutili quanto inefficient.

carrozzoni. Sul primo punto il grande padronato - che non accen na pero alla necessità di un modo diverso di spendere in salute - auspica sistemi d. partecipazione degli assistiti agli oneri, a estendendo il criterio del ticket sul consumo

Sul secondo problema la delle malattie da quella per Confindustria dice: « La pre- | la salute dei lavoratori e dei venzione dei rischi si urrale | cittadini (e Seveso insegna).

logie avanzate specializzate che attengono a scienze e discipline ben diverse da quella medica in genere e dalla medicina preventiva in particolare. La innovazione quindi di trasferire in sede locale, accrescendoli, i poteri attualmente spettanti ad organi dello Stato, appare agli industriali dettata essenzialmente da finalità che trascendono la tutela della saiute e possono comportare turbative nel delicato campo delle reiazioni industriali. nonché pesanti interferenze nelie novita produttive ». Si tratta di osservazioni a dir poco infondate se si con-

sidera: 1) che gli organi dello Stato non hanno mai svolto alcun ruolo positivo nella lotta agli incidenti sul lavoro (in impressionante aumento); 2) che sono state proprio le lotte operaie sulla salute a sollecitare un diverso modo di far prevenzione e infine 3) che è sempre più impensabile tener separata la battaglia contro le cause

della giunta nel periodo che ci separa dal 22 settembre. I socialisti — nell'intervento del loro capogruppo Pontel - hanno affermato che gli assessori del PSI non parteciperanno alle riunioni di giunta finchè la verifica non sarà conclusa. E' stato il repubblicano Zorzetto a mettere in rilievo la contraddittorietà di tale atteggiamento che diventa incomprensibile dopo che i due partiti di sinistra hanno sottoscritto un documento nel quale si dà un giudizio largamente positivo sull'attività della amministrazione comunale e si sono impegnati entrambi

la funzionalità. I comunisti — lo ha dichiarato il capogruppo del PCI Gastone Angelin — faranno in modo che i loro assessori facciano tutto quanto sta in loro per garantire anche in questo neriodo la piena funzionalità del governo della città.

a lavorare per accrescerne

Bruno Enriotti